



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

### **DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche “ per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all’art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione “Ministero delle attività produttive” in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO il successivo comma 23 in cui è stabilito che, in attuazione delle disposizioni previste dalla stessa legge 17 luglio 2006, n. 233, e limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTO la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto legislativo n. 83 del 22 giugno 2012;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;



VISTO l'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l'altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio, 862, con il quale all'ing. Franco Terlizzone è stato confermato l'incarico quadriennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto ministeriale del 30 ottobre 2015 con il quale, tra l'altro, prevede che la Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche assuma la denominazione di *Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse DGS-UNIMIG*;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 16 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 31 ottobre 2014 al n. 3861, tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera, per lo svolgimento di attività di vigilanza e controllo ai fini della sicurezza, anche ambientale, degli impianti di ricerca e coltivazione degli idrocarburi in mare e per coadiuvare il personale dell'ex DGRME/UNMIG nell'attività ispettiva;

VISTO gli Atti esecutivi stipulati in data 23.12.2015 tra MISE *Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse DGS-UNMIG* e per le attività previste nel Protocollo d'Intesa predetto per un importo totale di euro 3.650.000,00, registrati alla Corte dei Conti al n. 217 il 26 gennaio 2016 e al n. 219 il 27 gennaio 2016;

VISTO il decreto dirigenziale in data 23 dicembre 2015, il quale è stato impegnato, sul capitolo 3531 p.g. 1, l'importo di euro 3.650.000,00, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 29 gennaio 2016, Visto 335 SIRG 7055;

VISTA la nota n. 26786 del 17 novembre 2017 con la quale è stata chiesta la conservazione in bilancio della somma pari ad euro 2.680.000,00 a carico del capitolo 3531 p.g.1 impegno n. 7055 sopra citato;

VISTA la nota n. 44571 del 5 aprile 2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera con la quale chiede il versamento sul proprio capitolo di entrata della somma di euro 2.680.000,00;

VISTA la nota n. 11738 del 7 maggio 2018 con la quale è stata richiamata dalla perenzione la somma conservata di euro 2.680.000,00 a carico del capitolo 3531 p.g.1 impegno n. 7055 suddetto;



VISTA la Relazione n. 13751 del 25 maggio 2018 relativa al richiamo dalla perenzione in questione;

VISTO il DMT del 12 ottobre 2018 n. 181056 registrato il 17 ottobre 2017, Uff. Reg.ne CDC 1, Reg.ne CDC n. 1274, con il quale sono state reiscritte in bilancio partite, andate in perenzione amministrativa, sul capitolo 3531 p.g. 97 assegnato alla DGS-UNMIG;

## **D E C R E T A :**

### **ART. 1**

Si impegna e si liquida l'importo di euro 2.680.000,00 (duemilioneiseicentottantamila/00 a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera - Capo 15, Capitolo 2454 Articolo 18.

La relativa spesa grava sul capitolo 3531 p.g. 97 sull'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, lì 19.10.018

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Franco Terlizzese**

**Firmato digitalmente**